



COMUNE DI CASTEL RITALDI

Provincia di Perugia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT.SSA MARIA CRISTINA LUPI

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) trend storico gestione di competenza
- b) verifica del patto di stabilità interno

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Imposta municipale propria - Imu
- c) Recupero evasione tributaria
- d) Tares/Tarsu
- e) Fondo di solidarietà comunale
- f) Contributi per permesso di costruire
- g) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- h) Entrate extratributarie
- i) Proventi dei servizi pubblici
- j) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- k) Utilizzo plusvalenze
- l) Proventi beni dell'ente
- m) Spese correnti
- n) Spese per il personale
- o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- p) Spese in conto capitale
- q) Servizi per conto terzi
- r) Indebitamento e gestione del debito
- s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- t) Contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Rapporti con organismi partecipati*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

- *Resa del conto degli agenti contabili*

- *Indicatori finanziari ed economici generali*

- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE
- CONTO ECONOMICO
- CONTO DEL PATRIMONIO
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
- OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI FINALI
- CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Maria Cristina Lupi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 14.02.2012;

♦ ricevuta in data 28.03.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 26.03.2014, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - relazione tecnica della gestione finanziaria;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto della gestione dell'economo;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
 - tabella dei parametri gestionali;
 - il prospetto di conciliazione con le unite carte di lavoro;
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011 e D.M.23/1/2012)
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - determinazione n. 13 del 21.02.2013 di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 a cura del responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ la contabilità è tenuta in modo meccanizzato ed è elaborata dall'ufficio;
- ◆ le rilevazioni vengono annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali e su un partitario dei capitoli;
- ◆ risultano emessi n. 783 reversali e n. 1.709 mandati;
- ◆ non risultano debiti fuori bilancio;
- ◆ accertato, sulla base di controlli a campione effettuati, che:
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
 - è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ◆ sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a:
 - Mod. Iva 2013 presentato telematicamente in data 03/06/2013, Prot. N. 13060313215124517;
 - Mod. 770/2013 semplificato presentato telematicamente in data 16/07/2013, Prot. N. 13071616191654222;
 - Mod. Unico 2013 ENC presentato telematicamente in data 10/09/2012, Prot. N. 13091210210422574;
 - Mod. Irap 2013 presentato telematicamente in data 12/09/2013, Prot. N. 13091210010828366;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆ l'Ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione dello stato patrimoniale;
- ◆ non c'è stato ricorso all'indebitamento;
- ◆ non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			1.446.521,53
Riscossioni	909.805,18	2.162.304,58	3.072.109,76
Pagamenti	1.251.426,89	2.084.921,46	3.336.348,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.182.282,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.182.282,94

Il saldo di cassa dell'Ente al 31.12.2013 e i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono perfettamente con quanto risulta dal tabulato della tesoreria (Casse di Risparmio dell'Umbria S.p.A.):

Fondo cassa al 31.12.2012	1.446.521,53
Mandati emessi	3.336.348,35
Reversali emesse	3.072.109,76
FONDO CASSA AL 31.12.2013	1.182.282,94

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 29.283,12, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.687.965,10
Impegni	(-)	2.717.248,22
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-29.283,12

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.162.304,58
Pagamenti	(-)	2.084.921,46
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	77.383,12
Residui attivi	(+)	525.660,52
Residui passivi	(-)	632.326,76
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-106.666,24
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-29.283,12
<i>[A] - [B]</i>		

Il saldo della gestione di competenza ha assunto il valore positivo di euro 26.716,88 dopo che è stato applicato l'avanzo di amministrazione dell'anno 2012 per euro 56.000,00.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	1.605.083,79	1.433.251,63	1.362.315,31
Entrate titolo II	239.645,79	219.188,36	336.990,33
Entrate titolo III	507.768,87	521.148,26	499.145,64
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.352.498,45	2.173.588,25	2.198.451,28
(B) Spese titolo I	2.134.288,24	2.012.518,54	2.165.203,04
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	103.868,96	108.837,44	100.531,36
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	114.341,25	52.232,27	-67.283,12
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente			56.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	38.000,00
-contributo per permessi di costruire	0,00		38.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	27.212,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	87.129,25	52.232,27	26.716,88

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	1.581.671,76	277.919,72	258.377,74
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	1.581.671,76	277.919,72	258.377,74
Entrate per investimenti destinate al finanz.to della spesa correntela			38.000,00
(N) Spese titolo II	1.655.554,07	420.095,32	220.377,74
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-73.882,31	-142.175,60	0,00
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	27.212,00		
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	46.670,31	143.000,00	
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	824,40	0,00

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 161.793,57, come risulta dai seguenti elementi:

			In conto	Totale
			RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013				1.446.521,53
RISCOSSIONI	909.805,18	2.162.304,58		3.072.109,76
PAGAMENTI	1.251.426,89	2.084.921,46		3.336.348,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013				1.182.282,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
Differenza				1.182.282,94
RESIDUI ATTIVI	1.019.519,57	525.660,52		1.545.180,09
RESIDUI PASSIVI	1.933.342,70	632.326,76		2.565.669,46
Differenza				-1.020.489,37
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013				161.793,57

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	102.965,71
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	24.812,20
Fondo svalutazione crediti	
Fondi non vincolati	34.015,66
Totale avanzo/disavanzo	161.793,57

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 è vincolato per €. 102.965,71 per il fondo svalutazione crediti istituito con D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	38.469,27	86.196,72	102.965,71
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	56.044,97		24.812,20
Fondi non vincolati	115.977,34	56.828,41	34.015,66
TOTALE	210.491,58	143.025,13	161.793,57

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.687.965,10
Totale impegni di competenza	-	2.717.248,22
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-29.283,12

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	535.990,65
Minori residui passivi riaccertati	+	584.042,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		48.051,56

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-29.283,12
SALDO GESTIONE RESIDUI		48.051,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		56.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		87.025,13
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		161.793,57

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

<i>Entrate</i>		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.605.083,79	1.433.251,63	1.362.315,31
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	239.645,79	219.188,36	336.990,33
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	507.768,87	521.148,26	499.145,64
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.581.671,76	277.919,72	258.377,74
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	234.789,89	225.204,51	231.136,08
<i>Totale Entrate</i>		4.168.960,10	2.676.712,48	2.687.965,10

<i>Spese</i>		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	2.134.288,24	2.012.518,54	2.165.203,04
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.655.554,07	420.095,32	220.377,74
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	103.868,96	108.837,44	100.531,36
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	234.789,89	225.204,51	231.136,08
<i>Totale Spese</i>		4.128.501,16	2.766.655,81	2.717.248,22

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	40.458,94	-89.943,33	-29.283,12
---	------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	46.670,31	143.000,00	56.000,00
--	------------------	-------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	87.129,25	53.056,67	26.716,88
--------------------------	------------------	------------------	------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno 2013

L'Organo di revisione,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2013:

- ricorda che a partire dal 2013 sono soggetti al Patto di stabilità interno anche i comuni con più di 1.000 abitanti;
- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2007/2009, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2013, che per le Province è del 19,8%, per i Comuni oltre 5.000 abitanti del 15,8% e per i Comuni tra 1.001 e 5.000 abitanti del 13,00%, ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all' art. 14, comma 2, del Dl. 78/10;
- che sono confermate anche per il 2013 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
- fa presente che la Circolare Rgs. 7 febbraio 2013, n. 5, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, e le anticipazioni ricevute dagli Enti a valere sul Fondo di rotazione ex art. 243-ter, del Tuel, non rilevano ai fini del Patto di stabilità interno;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2014, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2013, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento.

In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al patto di stabilità interno.

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2013 (importi espressi in migliaia di euro)

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	€ 2.185,00	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	€ 602,00	
totale entrate finali		€ 2.787,00
impegni titolo I al netto esclusioni	€ 2.165,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	€ 590,00	
totale spese finali		€ 2.755,00
Saldo finanziario 2013 di competenza mista		€ 32,00
Saldo obiettivo 2013		€ 6,00
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		€ -
Saldo obiettivo 2013 finale		€ 6,00
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		€ 26,00

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno;
- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni, ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2013.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte				
I.C.I. - I.M.U.	325.902,63	404.075,04	561.000,00	243.764,20
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		32.000,00	30.000,00	25.272,77
Addizionale IRPEF	179.630,30	186.274,10	153.700,00	153.704,15
Compartecipazione IRPEF				
Compartecipazione all'IVA	195.097,83			
Imposta sulla pubblicità	2.406,99	2.352,16	3.000,00	1.295,41
Altre imposte				
Totale categoria I	703.037,75	624.701,30	747.700,00	424.036,53
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	323.066,69	322.660,36		
Tares			485.000,00	473.223,00
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				8.829,00
Altre tasse				
Totale categoria II	323.066,69	322.660,36	485.000,00	482.052,00
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	1110,27	1.657,42	2.000,00	1.226,78
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio		484.232,55		
Fondo solidarietà comunale			300.000,00	455.000,00
Altri tributi propri	577869,08			
Totale categoria III	578.979,35	485.889,97	302.000,00	456.226,78
Totale entrate tributarie	1.605.083,79	1.433.251,63	1.534.700,00	1.362.315,31

b) Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione ricorda le principali novità che sono state approvate nel corso del 2013 in materia di Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che:

- 1) l'art. 10, comma 4, lett. a), del D.L. n. 35/13, ha modificato il termine per la presentazione della Dichiarazione Imu, precedentemente stabilito a data variabile (90 giorni dall'inizio del possesso), fissandolo ora ad una data fissa, 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso dell'immobile ha avuto inizio.
- 2) l'art. 1, del D.L. n. 102/13, ha definitivamente abolito la prima rata Imu 2013 con riferimento a determinate tipologie di immobili prevedendo un contributo compensativo da erogare agli enti entro il 30 settembre 2013;
- 3) l'art. 1, del D.L. n. 133/13, ha previsto che non sia più dovuta, per l'anno 2013, la seconda rata dell'Imposta municipale propria, con riferimento a tipologie immobiliari che non corrispondono esattamente a quelli esentati dalla prima rata, prevedendo anche in questo caso un contributo compensativo del minor gettito. In deroga all'art. 175, del Tuel, i Comuni beneficiari del trasferimento compensativo sono autorizzati ad apportare le necessarie variazioni di bilancio entro il 15 dicembre 2013;
- 4) il comma 5, del suddetto art. 1, definisce la cosiddetta "mini Imu" come differenza tra l'ammontare dell'imposta municipale propria risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione per ciascuna tipologia di immobile deliberate o confermate dal Comune per l'anno 2013 e, se inferiore, quello risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione di base previste dalle norme statali per ciascuna tipologia di immobile prevedendone il versamento a carico del contribuente, in misura pari al 40% entro il 24 gennaio 2014;
- 5) non sono applicate sanzioni ed interessi nel caso di insufficiente versamento della seconda rata dell'imposta municipale propria qualora la differenza sia versata entro il termine del 24 gennaio 2014.

L'andamento del gettito ICI-Imu accertato negli ultimi tre esercizi può essere così riassunto:

	2011	2012	2013
Proventi I.C.I. - I.M.U. prima abitazione	1.942,00	126.647,00	1.484,00
Proventi I.C.I. - I.M.U. altri fabbricati	295.960,63	291.464,00	216.610,29
Proventi I.C.I. - I.M.U. terreni agricoli			
Proventi I.C.I. - I.M.U. aree edificabili	28.000,00	17.964,04	25.669,91
Totale	325.902,63	436.075,04	243.764,20

Si ricorda che l'aliquota ordinaria e per l'abitazione principale 1^a casa e le sue pertinenze è dello 0,4%

mentre l'aliquota per le altre abitazioni ed immobili è dello 0,76%.

c) Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia di attività sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	30.000,00	25.272,77	5.472,77
Recupero evasione Tarsu	10.000,00	8.829,00	1.171,00
Totale	40.000,00	34.101,77	6.643,77

d) TARES/TIA/TARSU

Dal 1° gennaio 2013 è istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni stessi.

Per quanto riguarda le modalità di riscossione delle somme si precisa che la Tares è stata riscossa mediante riscossione diretta con modello F24.

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	450.000,00	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		450.000,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	450.000,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
<i>Totale costi</i>		450.000,00
Percentuale di copertura		100,00%

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 450.000,00 ed è stata accertata per € 450.000,00 e riscossa per € 336.022,57.

La percentuale di copertura del costo del servizio è pari al 100 %.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguenti:

Residui attivi al 1/1/2013	135.829,45
Residui riscossi nel 2013	54.412,96
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	81.416,49

e) Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è stato accertato per € 455.000,00. L'Organo di revisione ha verificato che la determinazione del Fondo di solidarietà comunale tiene conto di quanto stabilito nel Dpcm. 13 novembre 2013, degli acconti ricevuti a valere sul fondo 2013 per Euro 435.817,41 e del saldo che deve riscuotere per Euro 19.182,59.

f) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
121.743,58	110.351,65	73.797,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 51,49% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

g) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	55.334,57	63.831,71	189.983,72
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	44.793,82	38.346,98	60.119,53
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	80.627,90	56.732,05	76.698,16
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	19.977,00	24.793,39	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	38.912,50	35.484,23	10.188,92
Totale	239.645,79	219.188,36	336.990,33

h) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	149.577,57	201.000,00	154.449,52	46.550,48
Proventi dei beni dell'ente	175.262,48	174.404,00	171.947,26	2.456,74
Interessi su anticip.ni e crediti	111,11	2.200,00	1.218,14	981,86
Utili netti delle aziende	20.299,76	1.000,00		1.000,00
Proventi diversi	175.897,34	179.755,81	171.530,72	8.225,09
Totale entrate extratributarie	521.148,26	558.359,81	499.145,64	59.214,17

i) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra

servizi a domanda individuale e servizi produttivi.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	43.227,00	67.052,00	-23.825,00	64,47%	67,27%
Impianti sportivi		6.151,10	-6.151,10		
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	38.099,40	61.500,00	-23.400,60	61,95%	74,19%
Trasporti e pompe funebri	10.000,00	9.575,74	424,26	104,43%	97,32%
TOTALE	91.326,40	144.278,84	-52.952,44	63,30%	

Si osserva che la percentuale media di copertura realizzata calcolata come media ponderata (rapporto dei proventi totali/costi totali) si attesta sul 63,30%, a fronte di una percentuale di copertura preventivata dall'organo esecutivo con deliberazione n. 72 del 21/08/2013, pari al 70,74%.

Servizi produttivi				
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Acquedotto		1.604,58	1.604,58	
Distribuzione gas	3.762,34	2.614,86	-1.147,48	144%
Trasporti pubblici		57.450,72	57.450,72	
Altri servizi	14.338,37	10.003,62	-4.334,75	143%
TOTALE	18.100,71	71.673,78	53.573,07	25,25%

La percentuale di copertura media dei servizi produttivi si attesta sul 25,25%.

j) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
20.612,75	14.971,96	21.362,79

La delibera della Giunta Comunale concernente la destinazione dei proventi delle sanzioni alle norme del codice della strada dell'anno 2013 non è stata ancora adottata.

Ricordando che la mancata adozione del provvedimento con cui la Giunta Comunale determina la destinazione della parte vincolata delle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per

violazioni al Codice della Strada è già stata oggetto di segnalazione della Corte dei Conti nell'anno 2011, si invita la Giunta ad adottare il provvedimento in questione nel minor tempo possibile.

k) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari ad €. 171.947,26, in linea con quelle accertate negli anni precedenti.

Esse risultano costituite per euro 39.000,00 da fitti di fabbricati, euro 38.701,00 da fitto di terreni, euro 7.468,86 dalla COSAP ed euro 86.777,40 da canoni concessioni reti ed impianti.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	726.260,87	749.372,46	733.765,55
02 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	94.012,05	60.514,15	47.276,28
03 - Prestazioni di servizi	981.042,63	935.965,71	1.044.977,32
04 - Utilizzo di beni di terzi	11.405,93	8.106,62	8.124,52
05 - Trasferimenti	130.424,84	90.174,54	177.156,45
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	71.355,56	66.387,08	61.347,40
07 - Imposte e tasse	58.514,72	68.334,07	74.231,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	61.271,64	33.663,91	18.324,02
Totale spese correnti	2.134.288,24	2.012.518,54	2.165.203,04

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	749.372,46	733.765,55
spese incluse nell'int.03		
irap	49.116,00	50.000,00
altre spese di personale incluse	5.500,00	52.100,00
totale spese di personale	803.988,46	835.865,55
altre spese di personale escluse	66.082,44	98.582,44
totale spese di personale soggette al limite	737.906,02	737.283,11

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	47.100,00
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	50.000,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.000,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):progettazione e art. 208 VV.UU.	
totale	102.100,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati(.L.S.U.	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) Spese per personale con oneri a carico di altri enti	32.500,00
10) incentivi per la progettazione	
11) incentivi recupero ICI	
12) diritto di rogito	
13) Diritti di segreteria	3.321,44
14) spese arretrati anni precedenti e rinnovo contratti - anno 2007	21.253,05
15) spese arretrati anni precedenti e rinnovo contratti - anno 2008	21.253,05
16) spese arretrati anni precedenti e rinnovo contratti - anno 2009	18.949,40
17) Premio esercizio dip ex FF.SS. a carico 2004	1.305,50
totale	98.582,44

Il revisore invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 557 dell'art.1 della legge finanziaria 2007.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti, ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. n. 112/2008, comprensiva delle spese di personale delle società partecipate, risulta del 34,05 % ;

	2013
spesa per personale al netto di spese rimborsate	737.283,11
spesa corrente	2.165.203,04
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,05

Si evidenzia che l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente non presenta una criticità obiettiva.

Incarichi a consulenti esterni

Nel corso dell'anno 2013 non sono stati affidati incarichi di consulenza esterna.

Spese di rappresentanza

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per

ridurre le c.d. spese di rappresentanza. In particolare l'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/11, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 148/11, ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2011 - pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del Tuel. Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale.

L'Ente nell'anno 2013 non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2013 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.364,00	80%	272,80	0,00

- dall'art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00

- dall'art. 6, comma 13, del D.L. N. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013

Formazione	765,00	50%	382,50	346,80
------------	--------	-----	--------	--------

- dall'art. 5, comma 2, del DL. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	50,00	20%	40,00	0,00

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del DL. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto mobili e arredi	2.610,27	80%	522,05	492,27

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("Legge di Stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del DL. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 61.347,40.

VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti Rendiconto 2011		
<i>Titolo I</i>	€.	1.605.083,79
<i>Titolo II</i>	€.	239.645,79
<i>Titolo III</i>	€.	507.768,87
<i>Totale Entrate Correnti</i>	€.	2.352.498,45
<i>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8 %)</i>	€.	188.199,88
<i>Interessi passivi</i>	€.	61.347,40
<i>Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti</i>		2,61%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente, l'incidenza degli interessi passivi è del 2,61%.

L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2013, l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
342.500,00	342.500,00	220.377,74	122.122,26	-35,66%

Le somme impegnate sono state circa i due terzi di quelle previste; il settore nel quale gli investimenti previsti non sono stati completamente realizzati è stato soprattutto il "Settore sociale" come si evince dalla tabella seguente:

SETTORI	PREVISIONI INIZIALI	SOMME IMPEGNATE
Amministrazione generale – Organi istituzionali, Ufficio Tecnico, Servizio Anagrafe e Stato Civile	42.250,00	16.048,80
Istruzione – Scuola materna, Scuola Elementare, Istruzione secondaria, Assistenza scolastica	15.000,00	15.000,00
Viabilità e Illuminazione Pubblica	150.500,00	150.500,00
Ambiente e territorio – Urbanistica, E.R.P., Protezione civile, Acquedotto, Fognature, Depurazione, Parchi e giardini	34.750,00	12.348,94
Settore sociale – Asili nido, Strutture residenziali per anziani, Assistenza e beneficenza	100.000,00	26.480,00
TOTALE	342.500,00	220.377,74

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	104.080,00	
- altre risorse		
Totale		104.080,00
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	80.500,00	
- contributi di altri		
- altri mezzi di terzi	35.797,74	
Totale		116.297,74
Totale risorse		220.377,74
Impieghi al titolo II della spesa		

Il dettaglio della spesa d'investimento impegnata per interventi è così suddiviso:

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTI
Acquisizione di beni immobili	214.578,34
Trasferimenti di capitale	5.799,40
TOTALE	220.377,74

Si riporta di seguito il dettaglio per opera dell'intervento "acquisizione di beni immobili":

DESCRIZIONE OPERA	IMPORTI
Acquisizione beni immobili	
Interventi manutenzione straordinaria scuole	15.000,00
Interventi manutenzione patrimonio immobiliare	12.039,27
Costruzione loculi cimiteriali	26.482,00
Efficienza energetica impianti pubblica illuminazione	150.500,00
TOTALE	214.578,34

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	59.568,02	58.895,84	59.568,02	58.895,84
Ritenute erariali	151.303,76	152.929,39	151.303,76	152.929,39
Altre ritenute al personale c/terzi	7.533,35	7.257,11	7.533,35	7.257,11
Depositi cauzionali	1.435,38		1.435,38	
Altre per servizi conto terzi	364,00	6.522,06	464,00	6.522,06
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali		531,68		
TOTALE	225.204,51	231.136,08	225.204,51	231.136,08

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente):

2011	2012	2013
3,54%	3,05%	2,61%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	1.553.959	1.450.090	1.341.253
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	103.869	108.837	100.531
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.450.090	1.341.253	1.240.722

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente non in corso nessuna operazione di finanza derivata.

t) Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2013 non ha in corso nessun contratto di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

La determinazione n. 13 del 21/02/2014 a cura dell'area economico-finanziaria, avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2013" riporta che l'ammontare dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è pari a zero.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228, comma 3, del T.U.E.L.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, **"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui"**.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	704.207,51	475.748,42	210.679,35	686.427,77	17.779,74
C/capitale Tit. IV, V	1.755.477,89	429.056,76	808.840,22	1.237.896,98	517.580,91
Servizi c/terzi Tit. VI	5.630,00	5.000,00		5.000,00	630,00
Totale	2.465.315,40	909.805,18	1.019.519,57	1.929.324,75	535.990,65

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	578.219,85	357.210,40	184.744,28	541.954,68	36.265,17
C/capitale Tit. II	3.140.870,86	862.216,56	1.732.360,91	2.594.577,47	546.293,39
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	49.721,09	31.999,93	16.237,51	48.237,44	1.483,65
Totale	3.768.811,80	1.251.426,89	1.933.342,70	3.184.769,59	584.042,21

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	535.990,65
Minori residui passivi	-584.042,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	48.051,56

Come si evince dalla determinazione n. 13 del 21.02.2014 del responsabile dell'area economico-finanziaria, le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: i residui attivi dell'anno 2012 e precedenti vengono dichiarati insussistenti e quindi eliminati per euro 519.221,66 e dichiarati inesigibili e quindi eliminati e stralciati dal conto del bilancio ed inseriti nel conto del patrimonio per euro 16.768,99;
- minori residui passivi: i residui passivi dell'anno 2012 e precedenti vengono dichiarati insussistenti e quindi eliminati per euro 582.693,02 dichiarati prescritti e quindi eliminati per euro 853,65, le liquidazioni prescritte e quindi eliminate ammontano ad euro 495,54.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013:

- non risultano residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009;
- risultano residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 106.855,12.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I				34.926,80	46.489,69	168.210,88	249.627,37
di cui Tarsu/Tares				34.926,80	46.489,69	122.806,43	
Titolo II			52.700,05	24.516,00	36.733,53	88.455,09	202.404,67
Titolo III				4.971,11	10.342,17	209.100,32	224.413,60
Titolo IV	106.855,12		291.449,46	355.430,20	51.631,29	54.894,23	860.260,30
Titolo V	3.474,15						3.474,15
Titolo VI						5.000,00	5.000,00
Totale	110.329,27		344.149,51	419.844,11	145.196,68	525.660,52	1.545.180,09

PASSIVI							
Titolo I	35.834,77	5.902,09	13.561,41	44.859,80	83.955,63	403.640,96	587.754,66
Titolo II	561.034,67	3.526,62	250.724,95	736.612,63	180.462,04	211.440,67	1.943.801,58
Titolo III							
Titolo IV	14.049,94	600,00		1.587,57		17.245,13	33.482,64
Totale	610.919,38	10.028,71	264.286,36	783.060,00	264.417,67	632.326,76	2.565.038,88

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi presenta le seguenti risultanze:

- ❖ le entrate correnti (tit. I, II e III) accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale del 78,81% con un incremento rispetto allo scorso anno quando la percentuale è stata pari al 76,32%.

Entrate di parte corrente (competenza) (Titolo I, II e III)	2012	2013
Entrate correnti accertate nell'anno	2.173.588,25	2.198.451,28
Riscosso nell'anno	1.658.878,32	1.732.684,99
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	514.709,93	465.766,29
Percentuale di riscossione di competenza	76,32%	78,81%

- ❖ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale pari al 78,75%, con un incremento rispetto allo scorso anno quando la percentuale è stata pari al 64,64%.

Raffronto della gestione di capitale con quella dei precedenti esercizi:

Entrate in c/capitale (competenza) (Titolo IV e V)	2012	2013
Entrate in c/capitale accertate nell'anno	277.919,72	258.377,74
Riscosso nell'anno	179.642,35	203.483,51
Importo da riscuotere (dარიportare a residuo)	98.277,37	54.894,23
Percentuale di riscossione di competenza	64,64	78,75

ANDAMENTO DEL TOTALE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI			
ANNO	2011	2012	2013
RESIDUI ATTIVI	2.841.662,45	2.465.315,40	1.545.180,09
RESIDUI PASSIVI	4.350.547,66	3.768.811,80	2.565.038,88

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Si dà atto che non esistono debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa allegata al rendiconto.

Da tale verifica risulta che in data 30/01/2013 la partecipata "Valle Umbra Servizi SpA" ha emesso fattura n. 2013/II/4 dell'importo di € 116.847,82 (riguardante il conguaglio dell'anno 2012) che è stata però prontamente contestata dall'Ente (che riconosce alla partecipata l'importo di soli € 34.840,04) in data 19/03/2013. L'ente ha chiesto l'emissione di nota di credito a storno della fattura sopra citata, nota di credito che però al momento non è stata ancora ricevuta.

Si invita pertanto l'Ente a sollecitare la "Valle Umbra Servizi SpA" ad emettere tale nota di credito, per cercare di sistemare bonariamente l'intera vicenda.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto

allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Si dà atto che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Indicatori finanziari ed economici generali

Si riportano alcuni dei più significativi indicatori finanziari ed economici confrontati con quelli dei due esercizi precedenti:

		2011	2012	2013
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III entrate}}{100} \times \text{Titolo I + II + III entrate}$	89,81%	89,92%	84,67%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I entrate}}{\text{Titolo I + II + III entrate}} \times 100$	68,23 %	65,94 %	61,97 %
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II entrate}}{\text{Popolazione}}$	544,81	487,16	517,77
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	474,04	422,54	415,09
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	16,34	18,82	57,89
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	13,23	11,31	18,32
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrim. indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	1.088,62	1.090,26	1.115,64
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrim. disponibili}}{\text{Popolazione}}$	533,33	544,97	555,73
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	1.860,11	2.168,34	2.249,08
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0044	0,0044	0,0043

Gli indici di autonomia finanziaria ed impositiva, che rispettivamente indicano il grado di autonomia del

comune rispetto ai trasferimenti erariali (stato e regione) e il grado di capacità impositiva sul totale delle entrate correnti, mostrano una sostanziale invarianza tra il 2011, il 2012 e il 2013.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- c) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- d) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- e) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	30.580,63	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			- 30.580,63
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	14.561,03	
- risconti attivi finali	-	10.257,23	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			4.303,80

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	
- insussistenze del passivo	849.398,72
- sopravvenienze attive	88.054,30
Totale	937.453,02
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	417.992,02
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi e accantonamento per svalut. crediti	16.768,99
- insussistenze dell'attivo	619.510,37
- sopravvenienze passive	
Totale	1.054.271,38

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	2.343.347,01	2.166.448,96	2.204.652,51
<i>B Costi della gestione</i>	2.349.124,32	2.290.852,42	2.507.827,44
Risultato della gestione	-5.777,31	-124.403,46	-303.174,93
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		10.499,76	
Risultato della gestione operativa	-5.777,31	-113.903,70	-303.174,93
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-71.163,90	-66.275,97	-60.129,26
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	428.906,79	1.281.799,89	386.929,64
Risultato economico di esercizio	351.965,58	1.101.620,22	23.625,45

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva come da un risultato della gestione operativa negativa si arrivi ad un risultato economico positivo grazie agli elevati proventi straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 363.304,19 (contro il saldo negativo di Euro 180.179,67 dell'anno precedente) con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 183.124,52 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Insussistenze passivo:	849.398,72	
Sopravvenienze attive:	88.054,30	
Plusvalenze patrimoniali	104.080,00	
Totale proventi straordinari		1.041.533,02
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari	18.324,02	
Accantonamento per svalutazione crediti	16.768,99	
Insussistenze attivo	619.510,37	
Totale oneri straordinari		654.603,38
DIFFERENZA		386.929,64

Il risultato economico dell'esercizio coincide esattamente con la variazione subita dal Patrimonio Netto, data dalla differenza tra la consistenza iniziale e quella finale desumibile dalla prima voce del passivo del conto del patrimonio (14.726.982,24-14.750.607,69=23.625,45).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	880,27	-	27,23	853,04
Immobilizzazioni materiali	14.035.161,15	789.714,63	430.199,20	14.394.676,58
Immobilizzazioni finanziarie	34.731,93	-	-	34.731,93
Totale immobilizzazioni	14.070.773,35	789.714,63	- 430.226,43	14.430.261,55
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	2.465.555,03	384.384,29	535.990,65	1.545.180,09
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	1.446.521,53	264.238,59	-	1.182.282,94
Totale attivo circolante	3.912.076,56	- 648.622,88	- 535.990,65	2.727.463,03
Ratei e risconti	14.561,03	-	4.303,80	10.257,23
Totale dell'attivo	17.997.410,94	141.091,75	- 970.520,88	17.167.981,81
Conti d'ordine	3.140.870,86	- 650.775,89	- 546.293,39	1.943.801,58
Passivo				
Patrimonio netto	14.726.982,24	144.747,61	- 121.122,16	14.750.607,69
Conferimenti	1.301.235,22	34.858,74	- 811.649,90	524.444,06
Debiti di finanziamento	1.341.252,54	100.531,36	-	1.240.721,18
Debiti di funzionamento	578.219,85	46.430,56	36.265,17	588.385,24
Debiti per iva	-	30.341,00	-	30.341,00
Debiti per somme anticipate da terzi	49.721,09	14.754,80	1.483,65	33.482,64
Altri debiti	-	-	-	-
Totale debiti	1.969.193,48	- 38.514,60	- 37.748,82	1.892.930,06
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	17.997.410,94	141.091,75	- 970.520,88	17.167.981,81
Conti d'ordine	3.140.870,86	- 650.775,89	- 546.293,39	1.943.801,58

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili e sono esposti al netto del relativo fondo ammortamento.

L'ente è dotato di idonee procedure per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo risultano suddivisi in conferimenti da trasferimenti in conto capitale e conferimenti da concessioni di edificare.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione appare sufficientemente articolata, analizza il risultato della gestione di competenza, le risorse di entrata in dettaglio, i programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica e il loro stato di realizzazione, con le spese di investimento effettuate e le finalità conseguite.

Si raccomanda anche un'analisi attraverso gli indici più significativi, in quanto più dei numeri esprimono il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e consentono di esprimere meglio un giudizio sull'efficacia dell'azione condotta.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, si è adeguato in fase di stesura del Bilancio di previsione 2013 , alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI FINALI

L'avanzo di amministrazione, pari ad euro 161.793,57, indica che l'Ente anche nell'anno 2013 è stato in grado di coprire le spese correnti e quelle di investimento con un adeguato flusso di entrate.

L'ente ha riportato l'equilibrio di parte corrente applicando per € 56.000,00 l'avanzo di amministrazione 2012 alla spesa corrente e destinando € 38.000,00 degli oneri di urbanizzazione alla spesa corrente.

L'organo di revisione raccomanda:

- una costante verifica del raggiungimento degli obiettivi e dell'attuazione dei programmi, da realizzarsi non soltanto nei termini previsti per legge;
- il perseguimento continuo degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità;
- una costante ed attenta valutazione degli indici di copertura dei servizi a domanda individuale;
- un continuo monitoraggio dei residui, specialmente quelli caratterizzati da una elevata anzianità, evidenziando le motivazioni del loro mantenimento in bilancio;
- accelerare per quanto possibile i tempi di riscossione dei residui attivi;
- un utilizzo crescente della posta elettronica certificata al fine di perseguire un risparmio di tempi e risorse.

L'organo di revisione osserva che è stato redatto "il rendiconto della gestione per il cittadino 2013", che espone in forma sintetica ed estremamente comprensibile le scelte dell'amministrazione per l'anno 2013.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto nella presente relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE


M. S. S. S. S.